



# INFORMAZIONI UTILI PER PREVENIRE L'ECESSIVO INDEBITAMENTO ED IL SOVRAINDEBITAMENTO

PROGETTO APPROVATO CON D.D.R. 13511/23 CON  
IL CONTRIBUTO DI MINISTERO DEL LAVORO E DELLE  
POLITICHE SOCIALI E REGIONE TOSCANA



 **MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI**



**Federconsumatori  
Toscana - APS**

**REGIONE  
TOSCANA**



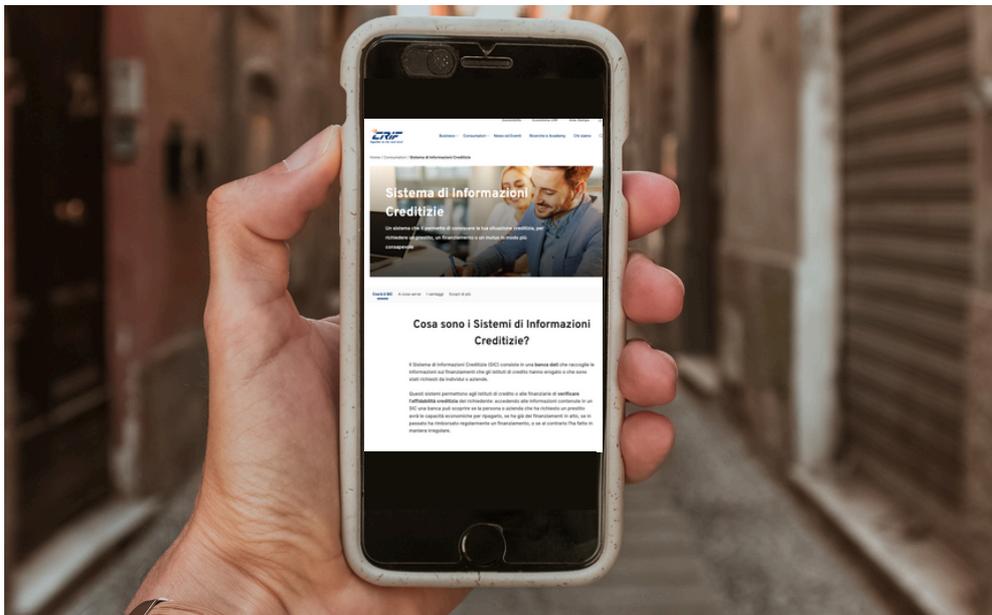
# Introduzione

## Porre fine ad ogni forma di povertà

Il sovraindebitamento e la sovraesposizione finanziaria, sono in costante crescita e costituiscono un alto rischio di esposizione alla povertà per i cittadini che si trovano coinvolti nel fenomeno, e che possono trovarsi intrappolati in un circolo vizioso di accesso al credito ed incapacità di solvenza.

Le casistiche che portano un cittadino ad una condizione di sovraindebitamento sono molteplici, ma ci sono caratteristiche ricorrenti fra le quali; la difficoltà nella comprensione le condizioni generali riportate sui contratti, mancanza di conoscenza degli strumenti di tutela in funzione di una perdita improvvisa di capacità di spesa, difficoltà di comprensione del reale impegno economico a fronte di promozioni di beni o servizi acquisibile tramite accesso al credito.

Attraverso questa mini guida, potrai fare scelte più corrette e consapevoli, in relazione anche alla tua capacità di spesa ed aumentare la capacità di valutazione dei tuoi bisogni e delle priorità.



# Parte I

## Conoscere il grado di sostenibilità del debito

Prima di sottoscrivere un contratto di credito per acquistare un bene o un servizio oppure per avere liquidità è fondamentale conoscere il proprio limite di indebitamento; quella soglia oltre la quale le entrate non sono sufficienti a coprire le uscite (sostentamento proprio e della famiglia e gli impegni economici eventualmente assunti).

Avere consapevolezza e soprattutto il controllo del proprio bilancio familiare (entrate e uscite) è la prima regola fondamentale per evitare l'eccessivo indebitamento o il sovraindebitamento.

Alcune semplici regole possono aiutarci ad avere sotto controllo la propria situazione debitoria:

1. valuta la tua capacità di rimborso nel tempo;
2. accedi alle centrali di informazione creditizia e verifica il tuo attuale indebitamento.



## Le centrali di informazione creditizia.

Saper verificare la propria “storia” creditizia e finanziaria è importante per evitare che qualcosa possa sfuggire di mano. Per questo esistono delle banche dati dove vengono censite tutte le informazioni dei prestiti che hai: sia se il rapporto è regolarmente in corso, ma anche se hai avuto qualche problema nel pagare le rate pattuite.

Avere una situazione aggiornata sulla attuale esposizione debitoria è fondamentale!

Le centrali di informazione creditizia che puoi consultare ed ottenere le informazioni che ti riguardano sono:

- la Centrale Rischi di Banca d'Italia (CR). Si tratta di un grande archivio di dati finanziari sotto il controllo diretto dell'Autorità di Vigilanza: la Banca d'Italia.
- la Centrale Rischi di Intermediazione Finanziaria (CRIF).

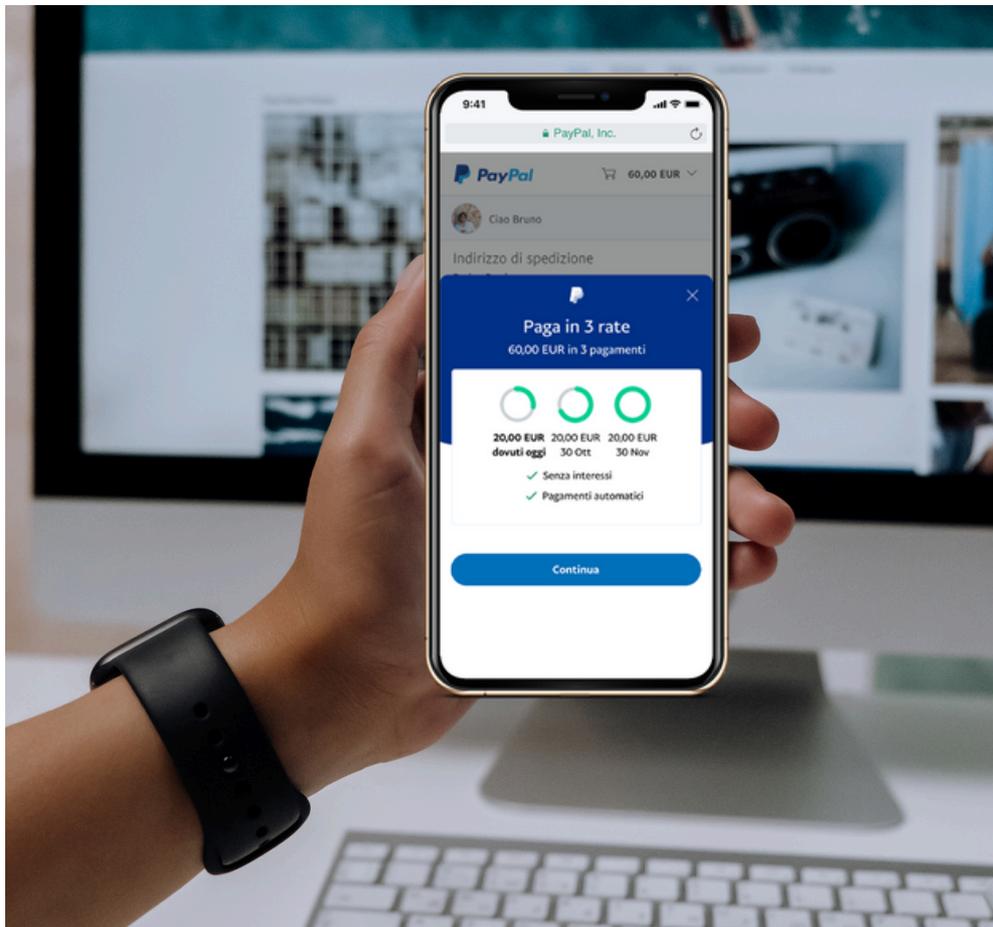
Le banche e gli istituti finanziari inviano mensilmente le informazioni sui crediti concessi. Questi dati aiutano a valutare il rischio di prestare del denaro.



## Parte II

### Le tipologie di finanziamento al consumo e pagamento rateale

Potresti sottoscrivere un contratto di credito per diverse ragioni, ad esempio per l'acquisto di un bene o di un servizio o per avere una maggiore liquidità. Per comodità li possiamo individuare in prestiti personali o prestiti finalizzati. I primi sono soldi che puoi prendere in prestito per qualsiasi motivo, mentre i prestiti finalizzati sono per acquistare beni specifici, come ad esempio una macchina nuova o un elettrodomestico. Entrambi si ripagano a rate.



Esistono anche le carte di credito che concedono un limite di denaro che puoi spendere e restituire il mese successivo oppure a rate. La carta di credito quindi, a differenza della carta di debito, permette di comprare beni e servizi anche senza avere sul conto corrente il denaro necessario all'acquisto; la somma spesa infatti verrà addebitata sul tuo conto corrente secondo le condizioni che hai concordato con la tua banca.

Recentemente si sono sviluppate altre forme di pagamento rateale diffuse sulle maggiori piattaforme di e-commerce. Viene concesso di acquistare un prodotto e pagarlo a rate (in genere in 3 rate) semplicemente registrandosi sulle piattaforme che offrono questo tipo di servizio.



Un'altra tipologia di finanziamento è il leasing che è un contratto dove noleggi qualcosa, ad esempio un'automobile, per un certo periodo pagando un canone mensile per un periodo determinato, di solito compreso tra 2 e 5 anni, in base a un accordo di affitto con la società di leasing, che è il proprietario del bene. La particolarità del leasing è che alla fine del contratto, puoi decidere se comprare il bene.

Il ventaglio di possibilità offerte dall'intermediazione creditizia con le quali è possibile acquistare beni e servizi è in continuo sviluppo grazie anche all'evoluzione delle tecnologie informatiche e alle possibilità di stipulare contratti a distanza in pochi minuti. Diventa allora centrale alzare il livello di attenzione e consapevolezza delle proprie possibilità e soprattutto dei propri diritti.

## TERMS AND CONDITIONS

...s apply whatever the purchaser's general purchasing conditions may be...  
...stipulated in the order, will only be considered as accepted once our v...  
...The order is considered as final only after our acknowledgement of the...

### **Limit of the Offer**

...offer apply exclusively to the supply of services specified here...  
...the purchaser in no case will be allowed to put forward...  
...fully accepted by our company.

## Parte III

### Le assicurazioni collegate ai finanziamenti

Quando stipuliamo un contratto di credito è possibile che ci vengano proposte delle polizze assicurative a copertura di rischi futuri. Le polizze più comuni sono:

- assicurazione sulla vita: questa copre in caso di morte del debitore;
- assicurazione sulla perdita del lavoro: copre in caso di disoccupazione involontaria;
- assicurazione sull'invalidità: copre in caso di incapacità di lavorare.

È importante valutare il costo dell'assicurazione rispetto ai benefici, la lettura accurata dei termini e delle condizioni, considerando la tua situazione finanziaria e personale è sicuramente una buona prassi prima di firmare.

Ricorda che se la stipula di una polizza assicurativa è posta quale condizione necessaria per la conclusione di un contratto di credito tale condizione deve essere palesata e hai la possibilità di procurarti la polizza anche affidandoti a compagnie di assicurazione diverse da quelle che ti propone l'intermediario del credito.



## Parte IV

### I contratti di finanziamento collegati all'acquisto di beni e servizi

Quando acquisti un bene o un servizio il venditore (nel caso di acquisto di un bene) o il prestatore di opera (nel caso di acquisto di un servizio) potrebbe offrirti come modalità di pagamento la stipula di un contratto di finanziamento. In questi casi dovrai concludere due contratti: quello principale per l'acquisto del bene e del servizio e il contratto secondario per il pagamento rateale (il contratto di finanziamento).

Ma cosa succede se il venditore o il prestatore d'opera è inadempiente nei tuoi confronti? Potresti trovarti nella spiacevole situazione di non avere il bene a disposizione, oppure non poter usufruire del servizio, ma sarai obbligato al pagamento delle rate mensili.

Niente panico perché la legge conferisce al consumatore una protezione in caso di inadempimento del venditore (o prestatore del servizio). Se ti trovi in questa situazione ricordati di:

- 1) scrivere una messa in mora al venditore o prestatore di servizi inadempiente inviandola per conoscenza alla banca o finanziaria con la quale hai stipulato il finanziamento per pagare il bene o il servizio;

- 2) decorsi 15 giorni se il venditore (o prestatore del servizio) risulti ancora inadempiente hai diritto di ottenere anche la risoluzione del contratto di finanziamento.



## Parte V

### Il costo del credito

Nelle migliaia di offerte di finanziamento c'è un metodo che viene comunemente usato per trovare il finanziamento meno costoso. Il modo migliore per valutare quello che ha il costo più basso è paragonarlo con un tasso. Questo tasso ha il nome di Tasso Annuo Effettivo Globale o più comunemente conosciuto con l'acronimo di TAEG.

Il TAEG è il costo totale di un prestito ed è espresso in percentuale annua. Così da migliorarci la vita rendendo più intuitivo il paragone. Questo tasso include gli interessi, le spese, le tasse e qualsiasi altro costo legato al prestito. Il TAEG è importante perché ti aiuta a confrontare diverse offerte di finanziamento in modo chiaro e semplice. Conoscendo il TAEG, puoi scegliere l'opzione di prestito più conveniente, basata sul costo totale del credito.



## Parte VI

### Il sovraindebitamento: prevenire è meglio

Durante la vita finanziaria di un soggetto possono accadere eventi imprevedibili che mettono a dura prova il bilancio familiare: la perdita del lavoro, eventi inaspettati come malattie gravi, divorzi. Eventi che riducono drasticamente la capacità di pagare gli impegni presi.

Il legislatore ha introdotto particolari tutele per il consumatore che si trova nella condizione irreversibile di non poter più pagare i debiti contratti perché alcuni eventi sopraggiunti ed indipendenti dalla volontà del soggetto hanno ridotto drasticamente la capacità di pagare.

Tuttavia, il migliore strumento di tutela che possiamo attivare è la “prevenzione”!



Controllare periodicamente le proprie spese, risparmiare regolarmente, l'accesso alle banche dati di informazione creditizia ti aiutano a verificare il tuo attuale grado di indebitamento. Gestire in maniera efficace i debiti significa anche avere una quota maggiore di denaro da destinare a cose importanti della vita, come la casa, l'istruzione dei figli ed il tempo libero.

Ricorda che se hai una situazione difficile devi chiedere aiuto ad esperti! Non fare scelte affrettate. Attivando la rete territoriale e gli strumenti messi a disposizione dalla legge è possibile trovare un nuovo equilibrio e ricominciare.



## Parte VII

### La protezione dei consumatori. I reclami e i meccanismi di risoluzione delle controversie

La normativa europea e nazionale prevede una serie di strumenti che il consumatore/utente di servizi bancari e finanziari può utilizzare in caso di disservizi.

IL RECLAMO: ricorda che tutti gli operatori finanziari hanno l'obbligo di mettere a disposizione della clientela i canali di contatto (e-mail, pec, form online) da poter utilizzare per l'invio di un reclamo. L'intermediario, di conseguenza, ha un obbligo specifico di rispondere al reclamo (in genere entro 60 giorni). Ma cosa succede se l'intermediario non risponde o la risposta è insoddisfacente?

Puoi attivare i meccanismi di risoluzione alternativa delle controversie:

- LA CONCILIAZIONE PARITETICA. Si tratta di un procedimento che si può attivare se l'operatore finanziario ha sottoscritto con le Associazioni dei Consumatori uno specifico protocollo di conciliazione. Qualora vi sia una reciproca volontà di trovare un accordo lo strumento è particolarmente efficace in termini anche di tempi e costi abbattendoli notevolmente.
- L'ARBITRO BANCARIO e FINANZIARIO (ABF). Si tratta di un organismo arbitrale formato da esperti in materia e rappresentanti degli Intermediari e della clientela. Diversamente dalla conciliazione paritetica il ricorso all'ABF è deciso da un "collegio" arbitrale. L'Organismo è sottoposto al controllo dell'Autorità di vigilanza (la Banca d'Italia).

Ovviamente è sempre possibile la tutela giurisdizionale che si attiva, per il tramite di un tuo avvocato di fiducia, nei Tribunali. Usare questi strumenti significa risolvere i problemi più velocemente e con meno spese rispetto ai procedimenti legali tradizionali. Questo riduce lo stress e i costi per te, il consumatore.

# Parte VIII

## Un approccio consapevole al credito.

### Consigli pratici

Sintetizziamo ora in pochi punti i consigli che riteniamo utile fornirti:

1. tieni sempre sotto controllo il bilancio familiare. Confronta periodicamente le tue entrate periodiche con le uscite ti aiuta a prendere decisioni consapevoli!
2. Cerca di riservare una percentuale delle tue entrate per finalità di risparmio; vedrai ti sarà utile quando meno te lo aspetti. Paga prima te stesso!
3. Se decidi di ricorrere al prestito per acquistare beni, servizi o per avere semplicemente liquidità ricordati di considerare gli impegni finanziari già assunti. Richiedi il tuo prospetto alle centrali di informazione finanziaria e valuta la tua attuale esposizione debitoria in termini di uscite mensili e scadenze degli impegni assunti.
4. Leggi sempre attentamente la documentazione contrattuale prima di sottoscrivere un prestito: focalizza bene il tasso di interesse, le spese di istruttoria, le eventuali assicurazioni collegate (ricorda non sempre sono obbligatorie), considera sempre il TAEG per valutare il costo complessivo.
5. Trasformati in una lumaca! Non prendere decisioni impulsive, veloci e non ponderate. Riservati del tempo per pensare ma soprattutto chiedi consiglio a chi può aiutarti. Rivolgiti a Federconsumatori.

# Linkografia

## Il Sistema di Informazioni Creditizie (SIC) di CRIF

- <https://g.co/about/8kmb8v>

## Accesso ai dati della Centrale dei Rischi - Banca d'Italia

- <https://g.co/about/gf65wm>

## Pagina iniziale | Sito dell'Arbitro Bancario Finanziario

- <https://g.co/about/gf65wm>